


ANTINCENDIO BOSCHIVO

CORSO DI FORMAZIONE
DI SECONDO LIVELLO



CARATTERISTICHE DEGLI INCENDI
BOSCHIVI





Combustibile

Ossigeno


Energia termica
ad alta temperatura


COMBUSTIONE

TRIANGOLO DEL FUOCO

GAS (CO, CO2, VAPORE)
LUCE
CALORE
PARTICELLE SOLIDE
CENERE

FUMO





FUMO

- **COLORE:**

CHIARO

+ vapore - particelle sospese
FASE INIZIALE

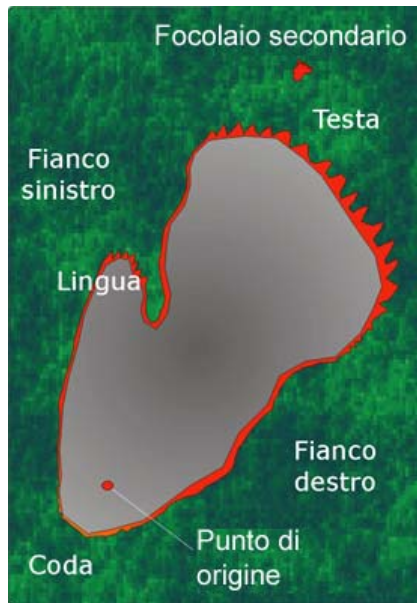
SCURO

-vapore + particelle sospese
FASE AVANZATA

- **ODORE acre: attenzione brucia anche altro**







FORMA DI UN INCENDIO

COSA NOTIAMO:

- VENTO DOMINANTE
- FORMA A TRIANGOLO

FATTORI CHE INFLUENZANO GLI INCENDI:

- VENTO
- PENDENZA





TIPI DI INCENDIO

TIPO DI INCENDIO	TIPO DI EVOLUZIONE	CARATTERISTICHE PRINCIPALI
SOTTERRANEO	superficiale	assenza di fiamma viva e scarsa presenza di fumo (lettiera)
	profondo	assenza di fiamma viva e scarsa presenza di fumo (apparati radicali)
	di lettiera	interessa la lettiera meno compatta
RADENTE	di strato erbaceo	propagazione ad opera della parte epigea delle specie erbacee
	di strato arbustivo	si propaga nello strato arbustivo
DI CHIOMA	passivo	il fuoco delle chiome è correlato con l'avanzamento del fronte di fiamma
	attivo	la correlazione non è diretta
	indipendente	il fuoco passa da una chioma all'altra indipendentemente dal fronte di fiamma















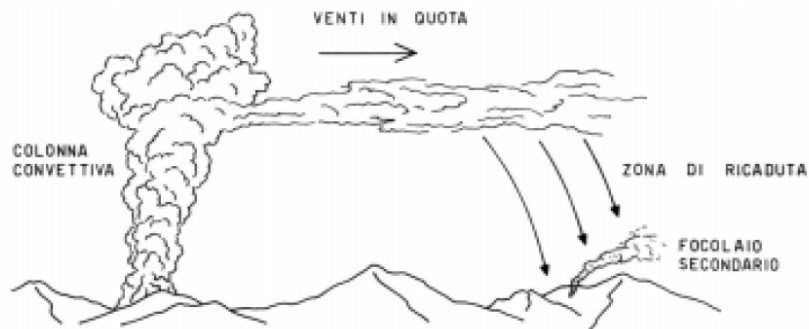












COLONNE CONVETTIVE E SPOTTING

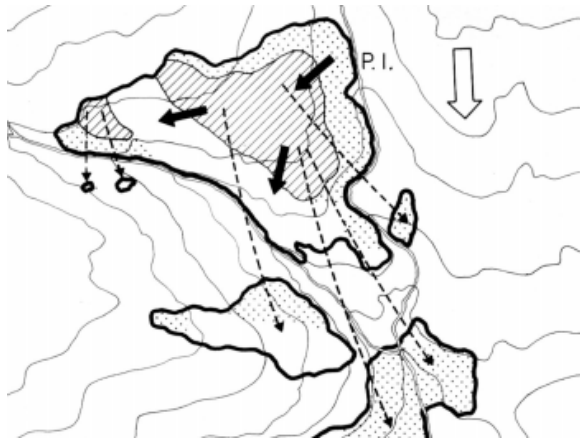
- INCENDI DI CHIOMA
- ELEVATA INTENSITA' E CARICO D'INCENDIO
- EVOLUZIONE:
 - Si creano colonne convettive
 - Queste sollevano materiale incandescente in alto
 - I venti trasportano questo materiale a distanze più o meno significative
 - Si innescano focolai vicini
- MASSIVE SPOTTING





-CONSEGUENZE:

- innesco di molti focolai secondari vicini fra loro
- sono attirati verso l'incendio principale dalle correnti d'aria
- contribuiscono ad aumentare notevolmente la quantità di combustibile coinvolto nell'incendio
- incrementano l'intensità totale dell'evento





**COMBUSTIBILE:
MACCHIA
MEDITERRANEA**

-Incendi radenti dello strato
arbustivo che facilmente
diventano di chioma. Incendi di
elevata intensità

-LETTIERA: scarsa

-COMBUSTIONE RAPIDA

-ZONE COSTIERE o INTERNE MA
NON TROPPO IN QUOTA





**COMBUSTIBILE:
PINETE
MEDITERRANEE**

-Incendi prima solo dello strato
arbustivo ma poi velocemente
passano a quello arboreo

-LETTIERA: separazione netta
tra aghi e materiale
decomposto

-Pino d'aleppo, marittimo e
domestico

-TEMPERATURE ELEVATISSIME

-ZONE COSTIERE





**COMBUSTIBILE:
PINETE
MEDITERRANEE**



-PIROFITE ATTIVE: piante che si riproducono solo se c'è un incendio

-Pino d'aleppo:

-Gli strobili (pigne) si aprono solo durante gli incendi disseminando

-Vengono lanciate lontano come proiettili per colonizzare nuovi spazi

-Durante un incendio in pineta si superano i 400°C





COMBUSTIBILE: LECCETE

-Incendi di lettiera che poi passano allo strato arbustivo e solo nelle leccete giovani possono anche essere di chioma

-LETTIERA: spessore notevole

-COMBUSTIONE LENTA

-ZONE COSTIERE o INTERNE
MA NON TROPPO IN QUOTA





**COMBUSTIBILE:
CASTAGNO**

-Incendi di lettiera di bassa intensità

-LETTIERA: spessore medio

-Prevalentemente autunnali

-ZONE MONTANE E PEDEMONTANE





**COMBUSTIBILE:
CERRO E
ROVERELLE**

-Incendi di lettiera che poi passano allo strato arbustivo e solo nei cedui possono anche essere di chioma

-LETTIERA: spessore notevole

-COMBUSTIONE LENTA E A BASSA TEMPERATURA

-ZONE PEDEMONTANE





COMBUSTIBILE: FAGGETE

-Incendi radenti di lettiera di
bassa e media intensità

-LETTIERA: spessore notevole

-Strato arbustivo quasi
assente

-ZONE MONTANE





**COMBUSTIBILE:
PINETE
MONTANE**

-Incendi che facilmente
diventano di chioma nei
popolamenti giovani o disetanei

-LETTIERA: separazione netta
tra aghi e materiale
decomposto

-Strato arbustivo quasi assente
o costituito da latifoglie

-ZONE MONTANE

-PIROFITE ATTIVE





COMBUSTIBILE: PASCOLI

-Incendi che interessano prevalentemente lo strato erbaceo arbustivo

-LETTIERA: scarsa o inesistente

-TUTTE LE ZONE

-INCENDI RAPIDI MA DI RIDOTTA INTENSITA'





COMBUSTIBILE: CALANCHI



-Incendi che interessano prevalentemente lo strato erbaceo

-LETTIERA: scarsa o inesistente

-MATERANO

-INCENDI PERICOLOSI
PERCHE' RENDONO INSTABILE
IL SUOLO





DOMANDE ?



